

Martedì 18 giugno 2024

Presenti: don Giampaolo Lattuada, don Gianluca Pisati, don Diego Marostica, Fabio Ghidini, Giulia Di Dio Perna, Arianna Boriani, Alessandro Montagna, Laura Aceti, Lorenzo Varano, Laura Cornali, Elena Lupano, Giusi Vettone, Emanuela Zugnoni, Giancarlo Befera, Laura Amici, Roberto Castenetto, Laura Omodeo.

Durante l'incontro sono stati trattati tre temi:

1. Feste di maggio

Abbiamo riflettuto insieme ad alcuni componenti del gruppo responsabili feste sulle “**feste di maggio**”, cercando di rispondere alle seguenti domande: l'esperienza vissuta quest'anno ha aiutato a crescere sempre di più nel saper camminare come comunità e nel mettersi a servizio per il bene di tutti? Tra “gruppo responsabili feste” e “gruppo volontari”, come è andata e che passi fare per il futuro? Valutazione della festa e prospettive future.

Per iniziare don Giampaolo ha condiviso il resoconto economico delle feste.

Le feste sono state valutate in generale in maniera molto **positiva**. La comunità ha apprezzato molto le feste, in particolare la ripresa della festa a Milanino. Quest'anno le feste hanno preso una nuova forma, più cristiana e più attenta al contenuto.

Le proposte culturali sono state molto valide e apprezzate dalla comunità; sarebbe bello riuscire a metterle maggiormente al centro delle feste, dargli maggiore rilievo. Gli incontri sono stati molto importanti, hanno aiutato a capire il senso per il quale stiamo facendo le cose.

Le feste hanno favorito la coesione tra i diversi gruppi della comunità (i giovani dell'oratorio e gli adulti); nel futuro si potrebbe pensare di eliminare la divisione netta dei ruoli e delle serate, mischiando i gruppi in tutti i diversi momenti della festa. La creazione di gruppi misti può essere d'aiuto anche per la crescita e l'unione della comunità. Per migliorare il servizio dei volontari è molto importante la comunicazione, il coinvolgimento e l'organizzazione dei turni per evitare di sovraccaricare alcune persone. Prima di scegliere cosa fare è necessario sapere quanti siamo. Sarebbe utile organizzare dei momenti di incontro tra i volontari per conoscersi e parlare di ciò che spinge a fare un servizio.

Per migliorare maggiormente l'organizzazione, a settembre potremmo identificare dei referenti che si occupano durante tutte le feste di aspetti tecnici come i collegamenti gas e corrente. Inoltre, si potrebbe capire come supportare i referenti delle feste che devono interfacciarsi con i fornitori e devono gestire/raccogliere le fatture. Sarebbe utile creare uno

storico nel quale elencare quantità, fornitori ed altre informazioni rilevanti e necessarie per l'organizzazione.

Sono emerse, però, anche delle **criticità**. I luoghi hanno messo un po' in difficoltà, lo spostamento di tutto il materiale dall'oratorio di Cusano alla parrocchia di Cusano e all'oratorio di Milanino è davvero faticoso e richiede molto impegno (tempo e persone).

Un'altra criticità per la festa a Milanino è stata il lunedì sera: essendo giorno lavorativo i volontari sono meno e hanno meno tempo da mettere a disposizione sia per la preparazione (mattina e primo pomeriggio) sia per la pulizia al termine della festa. Potrebbe essere utile riflettere sul perché sia importante il lunedì. Per mantenere le tre serate si potrebbe pensare di anticipare l'inizio della festa al venerdì (non però a discapito della proposta culturale).

È stata fatta una riflessione sulla quantità di proposte che vengono fatte nel mese di Maggio: serve avere due feste o si possono unire in un'unica? Per le famiglie ci sono anche tante altre proposte sul territorio nel mese di Maggio. Unire le due feste è forse un cambiamento troppo radicale. Sarebbe utile incontrarsi con le altre realtà del territorio per evitare che le proposte si sovrappongano.

L'obiettivo di questo confronto è quello di pensare poi a tutte le proposte dell'anno per la comunità, chiamando e invitando fin da subito le persone a mettersi a servizio. Dobbiamo creare una comunità che cammina insieme.

2. L'esperienza del doposcuola

Successivamente, abbiamo parlato della proposta del doposcuola, avviata nella seconda parte dell'anno scolastico, in maniera sperimentale e rivolta in particolare agli alunni in difficoltà segnalati dalle insegnanti della scuola primaria Enrico Fermi di Cusano.

L'esperienza è stata valutata positivamente ed è stata molto apprezzata anche dagli insegnanti. Si è creato un buon rapporto tra i volontari e i bambini/ragazzi. Un problema è stato il numero dei volontari, non sufficiente per aiutare al meglio i bambini.

Un'idea potrebbe essere quella di invitare maggiormente la comunità, compresi i giovani e adolescenti. Per coinvolgere giovani/adolescenti dobbiamo cercare di non sovrapporre questo servizio con quelli che ci sono in settimana in oratorio (es. il venerdì ci sono gli incontri dei Preadolescenti in oratorio).

Se a settembre vogliamo rilanciare la proposta, dobbiamo aprirla a tutta la comunità coinvolgendo tutti i plessi scolastici, ma questo possiamo farlo solo se ci sono i volontari.

3. Unificare la catechesi di iniziazione Cristiana

A causa dei numeri e delle forze a disposizione, c'è la volontà di unificare la catechesi di iniziazione Cristiana in San Martino/OSM (gradualmente, partendo dalla 2 elementare). C'è

però anche la volontà di mantenere vivo l'oratorio San Giovanni Bosco, valorizzando le strutture per le esperienze forti della Pastorale Giovanile (es. Vita Comune...); la proposta sarebbe la seguente:

➤ Per autunno 2024:

- 2el unita in SM
- vita comune preado in OSGB
- cucina nel portico dell'OSGB

➤ Per autunno 2025:

- 2el e 3el unite in SM
- vita comune preado e giovani/18enni in OSGB
- bagni e docce primo al piano dell'OSGB

➤ Per autunno 2026:

- 2el, 3el e 4el unite in SM
- vita comune preado e ado in OSGB
- casa parrocchiale RP adibita alla vita comune giovani/18enni

La proposta è stata apprezzata dai presenti, sono stati individuati alcuni elementi a cui però sarà necessario prestare molta attenzione per la buona riuscita. Bisogna assicurarsi che i servizi siano adatti e sufficienti (in particolare bagni, cucina e camere) e organizzare al meglio gli spostamenti per i ragazzi durante i giorni di scuola. Inoltre, sarà necessario considerare che don Diego dovrà momentaneamente spostarsi in Regina Pacis durante le esperienze di vita comune.

Per le esperienze di vita comune si potrebbe pensare di invitare/coinvolgere gli adulti per la preparazione dei pasti.

Al termine dell'incontro don Giampaolo ha ricordato la proposta di pellegrinaggio a Roma dal 6 al 10 maggio per il Giubileo.

Il Consiglio Pastorale si riunirà la mattina del 5 Ottobre, salvo successive comunicazioni.